



COMUNICATO STAMPA

Telecom Italia ha presentato nei mesi scorsi un piano industriale che, allo scopo di mantenere inalterati i dividendi e gli elevatissimi benefit al gruppo dirigenziale, scarica sui lavoratori (come ormai consuetudine) l'onere della compressione dei costi con ulteriore riduzione del personale, considerato ormai un "costo" e non una fondamentale risorsa di quest'azienda.

La riduzione di quella che una volta era chiamata appunto "risorsa umana" ma che sempre più appare semplicemente un limone da spremere, sta avvenendo progressivamente da molti anni, ma ora la situazione sta drammaticamente accelerando, non avendo più l'azienda del personale "anziano da rottamare"; si prospettano ora esternalizzazioni sempre più massicce, come la recente fuoriuscita del settore Informatico e in prospettiva di tutto il personale del Customer Service.

E' chiaro che tutta questa situazione non può che peggiorare la qualità del servizio ai clienti, siano essi fissi e mobili, con ulteriore emorragia verso altri operatori, aggravando ulteriormente la situazione finanziaria e debitoria.

E' per questi motivi che oggi 9 luglio, i lavoratori dell'intero gruppo Telecom Italia sciopereranno nelle ultime 4 ore del turno di lavoro: per chiedere che, nell'intero arco di piano 2010-2012, venga mantenuto inalterato il perimetro di Telecom Italia, perchè l'azienda riveda la propria strategia sulla gestione dei livelli occupazionali, affinché l'informatica, la ricerca e il Customer rimangano parte fondamentale del core business dell'azienda.

Cagliari 9 Luglio 2010

il Segretario Generale
Gianmichele Uda